



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "Raffaele Poidomani"
97015 Modica (RG) - Via Resistenza Partigiana n.165 - C. F. 90025990889 - Cod. Mec. RGIC825001
e-mail: rgic825001@istruzione.it - e-mail pec: rgic825001@pec.istruzione.it
tel. 0932/454895 - fax 0932/1856098 - www.scuolapoidomani.gov.it

MODICA 10/05/2017

PNFD

**PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO
APPROVATO CON DELIBERA N. 8 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 09/11/2016**

A.S. 2016/2019

BOZZA AGGIORNAMENTO

PREMESSA

La formazione e l'aggiornamento dei Docenti, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La nostra **scuola**, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti **progetterà e organizzerà**, anche in reti di scuole, la formazione del personale.

Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta formativa. Il PNFD, pertanto risulta essere sempre "work in progress" e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di Unità formative.

La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, si terranno in considerazione sia le iniziative formative online e di autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio; attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione.

Ogni docente avrà in seguito un **portfolio digitale** che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa compresa la formazione interna ma esclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano viene elaborato tenendo conto della normativa vigente recante le indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e dei processi di riforma

Il Piano viene elaborato tenendo conto della normativa vigente recante le indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e delle **priorità tematiche nazionali**.

Si è inoltre preso atto del Piano di Miglioramento dell'istituto che ha individuato le seguenti priorità: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e valutazione in base a criteri comuni delle competenze chiave e di cittadinanza.

- DPR 275/99 recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- Artt. 63 - 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- D.M. 851/2015 recante la formazione sul piano nazionale scuola digitale;
- Art. 1 c. 70,71,72, della L.107/2015 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- Art.1 c. 124 della L.107/2015 nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come "obbligatoria, permanente e strutturale";
- Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante le modalità organizzative delle scuole sulla formazione;
- Nota MIUR 11943 del 18/10/2016 recante modalità formazione PNSD;
- DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n.4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della regione Sicilia

FINALITÀ DEL PIANO

- Acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento ed adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa
- Promozione ed innovazione strutturale e curricolare del Sistema scolastico
- Diffusione della conoscenza di significative pratiche con scambio di esperienze e pianificazione del progetto formativo promosso collegialmente
- Acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo, delle pratiche didattiche e alla facilitazione degli apprendimenti degli alunni, attraverso anche ambienti digitalizzati
- Rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- Miglioramento della comunicazione tra i docenti, della valorizzazione delle risorse professionali
- Promozione di occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro utilizzazione didattica e della circolazione e condivisione di metodologie e materiale didattico on-line e off-line
- Miglioramento del clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli utili al raggiungimento degli obiettivi del PTOF
- Responsabilità della propria professionalità al di là di ogni obbligo in quanto ogni miglioramento personale ha una ricaduta positiva sulla comunità scolastica

INDIRIZZI DEL PIANO

- Coerenza con le tematiche delle priorità nazionali e di conseguenza con quelle scelte ed individuate in sede collegiale
- Aderenza alle priorità rilevate dal RAV e dal PDM, nell'ottica del miglioramento continuo di tutta la comunità professionale
- Coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di Formazione

- Rispetto del principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio, "intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente"
- Libertà personale di partecipare agli eventi formativi organizzati a livello di istituzione scolastica o di auto-formarsi con i mezzi ritenuti più consoni alle proprie esigenze
- Possibilità di costituire all'interno della scuola, anche nei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro o di studio, di ricerca e di sperimentazione didattica, in linea verticale o orizzontale, dedicati all'elaborazione di prodotti significativi per l'intera comunità educante
- Riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare ed incentivare la professionalità docente
- Documentazione della formazione personale agita fuori dall'istituzione scolastica quale strumento utile per prendere atto delle risorse professionali e delle competenze presenti nella scuola, in modo che esse siano portate a conoscenza di tutti e possano diventare un investimento per l'intera comunità professionale
- Responsabilità della propria professionalità al di là di ogni obbligo in quanto ogni miglioramento personale ha una ricaduta sulla comunità scolastica.

PRIORITÀ FORMATIVE

Si considerano le priorità indicate dal Piano di formazione nazionale:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro
- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti priorità per il primo triennio:

- ✓ Inclusione e disabilità
- ✓ Valutazione e miglioramento
- ✓ Didattica per competenze e innovazione metodologica
- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Il Piano di Formazione prevede le seguenti Unità formative come di seguito strutturate:

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ FORMATIVA CORRELATA	MODALITÀ E TEMPI DEL CORSO	TIPO UNITÀ FORMATIVA
Didattica per competenze e compiti di realtà	Docenti di scuola primaria e secondaria	Sviluppo e promozione di una didattica per competenze	Lezioni in presenza Tre incontri di 3 ore circa	Unità formativa interna
Cittadinanza e Costituzione	Docenti di scuola primaria e secondaria	Sviluppo e promozione delle competenze inerenti all'argomento legalità	Lezioni in presenza Un incontro di due ore circa	Unità formativa interna
Cineforum di autoformazione sul rapporto "Scuola/giovani"	Docenti dei tre ordini di scuola	Sviluppo e promozione dell'autoformazione attraverso il confronto diretto	Lezioni in presenza Un incontro di due ore circa	Unità formativa interna
DSL, cosa sono, cosa fare	Docenti di scuola dell'infanzia	Sviluppo della conoscenza dei disturbi del linguaggio nei primi anni di scuola	Lezioni in presenza Un incontro di tre ore	Unità formativa interna
Le tecniche educative di Freinet nella scuola dell'infanzia Analisi di una esperienza sul campo Confronto e dibattito	Docenti di scuola dell'infanzia	Sviluppo della conoscenza di tecniche innovative nel processo di insegnamento/apprendimento	Lezioni in presenza Un incontro di due ore circa	Unità formativa interna
Certificazione linguistiche e metodologia CLIL	Docenti dei tre ordini di scuola	Sviluppo delle competenze linguistiche	Lezioni in presenza e on line Incontri da definire	Unità formativa interna
Formazione interna sull'utilizzo del Registro elettronico (scuolanext DIDUP di ARGO)	Docenti di scuola primaria e secondaria	Conoscenza e utilizzo del registro elettronico per favorire la de materializzazione della scuola	Lezione in presenza Incontri da definire	Unità formativa interna

<p>Formazione e aggiornamento sulla didattica metodologica Inclusiva (D.D. "P.Vetri scuola polo)</p>	<p>n.3 docenti curricolari dei tre ordini di scuola</p>	<p>Sperimentazione di metodologie e didattiche inclusive U.F. n.1</p>	<p>n.3 moduli formativi di n.30 ore ciascuno di attività : -n.12 ore in presenza di incontri seminariali val- - n. 12 ore di laboratori - n.6 ore dedicate ad attività di studio, anche on line (aprile-maggio 2017 Ottobre-novembre 2017)</p>	<p>Rete Ambito di scopo</p>
<p>Formazione e aggiornamento sulla didattica metodologica Inclusiva (D.D. "P.Vetri scuola polo)</p>	<p>n.3 docenti di sostegno dei tre ordini di scuola</p>	<p>Percorsi formativi specifici per insegnanti di sostegno U.F. n.2</p>	<p>n.2 moduli formativi di n.25 ore ciascuno di attività: -n.18 ore di attività formative in presenza - n. 6 ore di incontri seminariali - n.7 ore di studio anche on line (aprile-maggio 2017 Ottobre-novembre 2017)</p>	<p>Rete Ambito di scopo</p>
<p>Formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD</p>	<p>Docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Coinvolgimento dell'Animatore Digitale, del Team per l'Innovazione ed altri Docenti a corsi di Formazione attivati nel territorio</p>	<p>n.10 ore attività formative in presenza n.10 ore studio e approfondimento individuale o in piccoli gruppi e partecipazione al forum on line n.3 ore presentazione e revisione dei prodotti digitali</p>	<p>Ambito di Rete</p>

			n.2 ore sperimentazione e documentazione del lavoro svolto	
Corso di formazione proposto dal dirigente del USP di Ragusa Dott.ssa Giovanna Criscione	Docenti scuola dell'infanzia	Attività di formazione sui bambini di cinque anni attraverso i campi d'esperienza	Lezione in presenza Incontri da definire	Unità Formativa provinciale
Piano di formazione Ambito 24	Docenti dei tre ordini di scuola	Attività di formazione sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, competenze linguistiche di primo e secondo livello	Il Piano è consultabile Sul Sito Web della scuola Polo "I.I.S. G. Verga" cliccando sul seguente link: https://www.istitutoverga.gov.it/rete-di-ambito-e-formazione-24/file/1965-piano-per-la-formazione-dei-docenti-a-s-2016-2017.html	Ambito di Rete

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE

La scuola partecipa nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale scuola digitale) promosso dal Miur all'azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi". N. 15 risorse umane coinvolte.

Unità Formative n.2 di n.18 ore complessive suddivise in n.3 ore ciascuno sia per team dell'innovazione digitale che per i docenti. Tempi previsti (aprile –maggio 2017 e settembre – ottobre 2017)

LE UNITÀ FORMATIVE LIBERAMENTE SCELTE DAI DOCENTI

Le attività formative ricadenti in questo ambito, nel rispetto della libertà e della professionalità della funzione docente, sono riconosciute a tutti gli effetti come assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al comma 124 della Legge 107 purché, come sottolineato nella Nota 2915 del 2016, ogni evento formativo sia aderente alle scelte emergenti dalle priorità nazionali di formazione che la scuola ha individuato di sviluppare.

La scuola si impegna a riconoscere altresì tutte quelle attività che i docenti svolgeranno in modo personale, attraverso lavori di gruppo e di ricerca o partecipando a piani che comportano itinerari di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività; su questo versante innovativo della formazione, volto anche verso pratiche di sviluppo delle competenze auto-gestite, saranno riconosciute come unità formative quelle rispondenti alle seguenti tipologie:

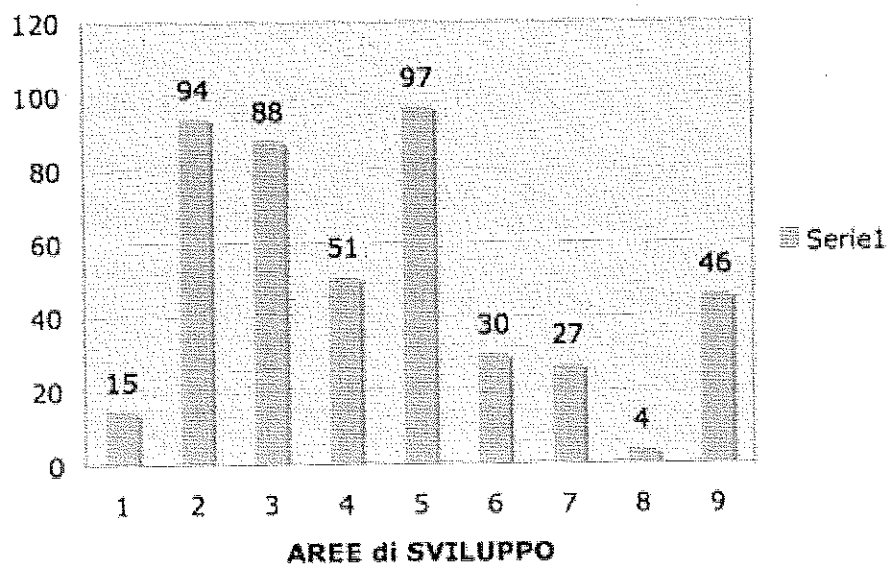
- sperimentazione didattica documentata
- attività di ricerca/azione su tematiche afferenti le priorità di formazione a livello di istituto
- lavoro e coinvolgimento in progetti di rete (ruolo significativo svolto all'interno della rete come delegato del dirigente scolastico)
- approfondimento personale e collegiale (studio sulle tematiche delle priorità individuate)
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola (materiale che ha avuto risonanza oggettiva nella scuola)
- progettazione nelle classi o extracurricolare
- formazione sulle lingue e CLIL
- particolare responsabilità in progetti di formazione
- ruoli di tutoraggio per i neoassunti
- animatori digitali e team dell'innovazione
- coordinatori per l'inclusione

Si tratta di attività che comunque devono aver contribuito in modo fattivo alla crescita dell'intera comunità professionale e che siano collegate al quadro progettuale di formazione deliberato dalla scuola. Le unità formative liberamente organizzate dovranno essere documentate dai singoli docenti e portati a conoscenza dell'intera comunità professionale.

MONITORAGGIO IN ITINERE E FINALE SULL'ESPLETAMENTO DEL PIANO DI FORMAZIONE

Il costante monitoraggio del piano sarà a cura delle funzioni strumentali e avverrà attraverso un libero censimento, con somministrazione di schede, atto a portare a conoscenza sia in modo generale che individuale gli impegni formativi dei docenti per lo sviluppo professionale.

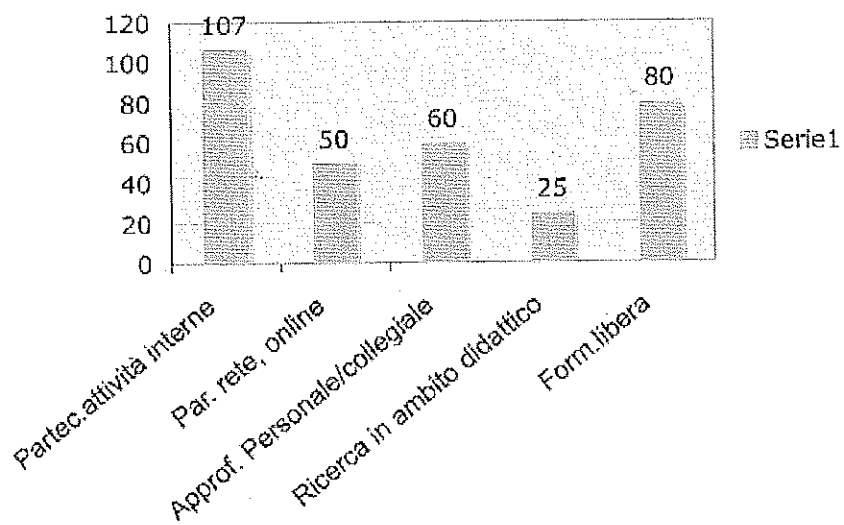
Scheda Sinottica PISP di ISTITUTO 2016-2017



AREEE DI SVILUPPO

- 1 - Autonomia organizzativa e didattica
- 2 - Didattica per competenze e innovazione
- 3 - Competenze digitali
- 4 - Competenze in lingua straniera
- 5 - Inclusione e Disabilità
- 6 - Coesione e prevenzione del disagio
- 7 - Cittadinanza
- 8 - Scuola e lavoro
- 9 - Valutazione e miglioramento

Modalità di svolgimento dei Corsi di Formazione



Il Piano di Formazione docenti ambito 24 Modica prevede n. 34 unità formative da attivare per n. 7 punti di erogazione di cui 22 per il i ciclo e 13 per il ii ciclo.

Elenco delle Scuole afferenti alla rete:

1	Piano Gesù	Circolo Didattico	Modica
2	Giacomo Albo	Circolo Didattico	Modica
3	Circolo Pozzallo	Circolo Didattico	Pozzallo
4	Leonardo Da Vinci	Istituto Comprensivo	Ispica
5	Padre Pio da Pietrelcina	Istituto Comprensivo	Ispica
6	Raffaele Poidomani	Istituto Comprensivo	Modica
7	Emanuele Ciaceri	Istituto Comprensivo	Modica
8	Santa Marta	Istituto Comprensivo	Modica
9	Carlo Amore	Istituto Comprensivo	Frigintini
10	G. Rogasi	Istituto Comprensivo	Pozzallo
11	Antonio Amore	Istituto Comprensivo	Pozzallo
12	Giovanni Dantoni	Istituto Comprensivo	Scicli
13	Don Lorenzo Milani	Istituto Comprensivo	Scicli
14	Elio Vittorini	Istituto Comprensivo	Scicli
15	Psaumide Camarinense	Istituto Comprensivo	S. Croce
16	Giovanni XXIII	Istituto Secondario di 1° Grado	Modica
17	Gaetano Curcio	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Ispica
18	Giovanni Verga	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
19	Galilei – Campailla	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
20	Archimede – Alberti	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
21	Principi Grimaldi	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Modica
22	Giorgio La Pira	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Pozzallo
23	Quintino Cataudella	Istituto di Istruzione Superiore di 2° Grado	Scicli

Preso atto della seguente rilevazione dei bisogni formativi espressi e coerenti con i PTOF, i RAV e i PDM di ciascuna scuola

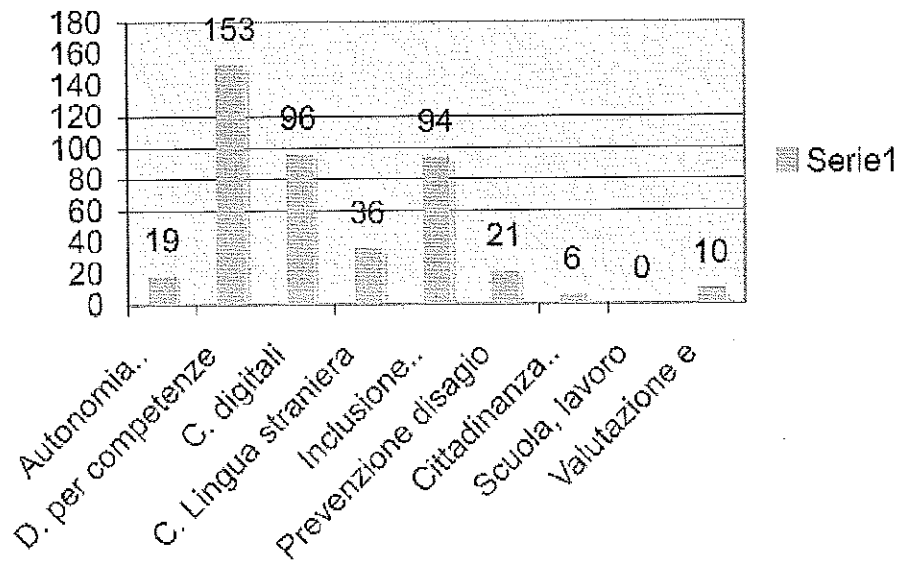
Prospetto riepilogativo per area di formazione

AREE di formazione	N. Istituzioni scolastiche	N. docenti
Autonomia organizzativa e didattica	10 su 23	96
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	22 su 23	762
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20 su 23	511
Competenze di lingua straniera	12 su 23	265
Inclusione e disabilità	20 su 23	433
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	14 su 23	221
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	10 su 23	57
Scuola e Lavoro	6 su 23	56
Valutazione e miglioramento	21 su 23	103

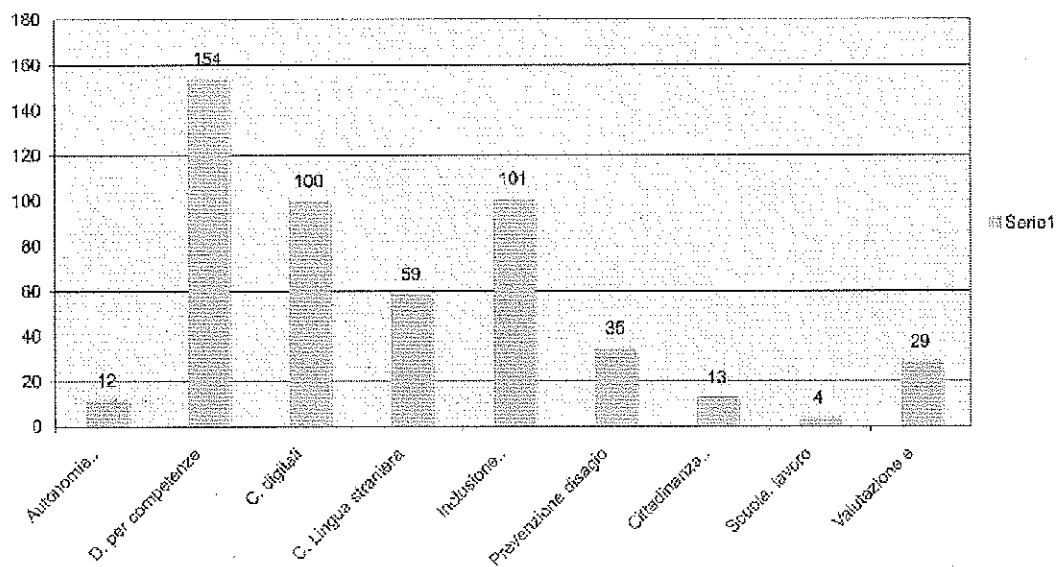
Dalla superiore rilevazione risulta che le priorità individuate dai colleghi docenti nell'elaborazione dei piani di formazione di istituto risultano nell'ordine:

- 1) Didattica per competenze...
- 2) Competenze digitali...
- 3) Inclusione e disabilità...
- 4) Competenze in lingua straniera,
- 5) Coesione sociale...
- 6) Valutazione e miglioramento,
- 7) Autonomia organizzativa...
- 8) Integrazione...

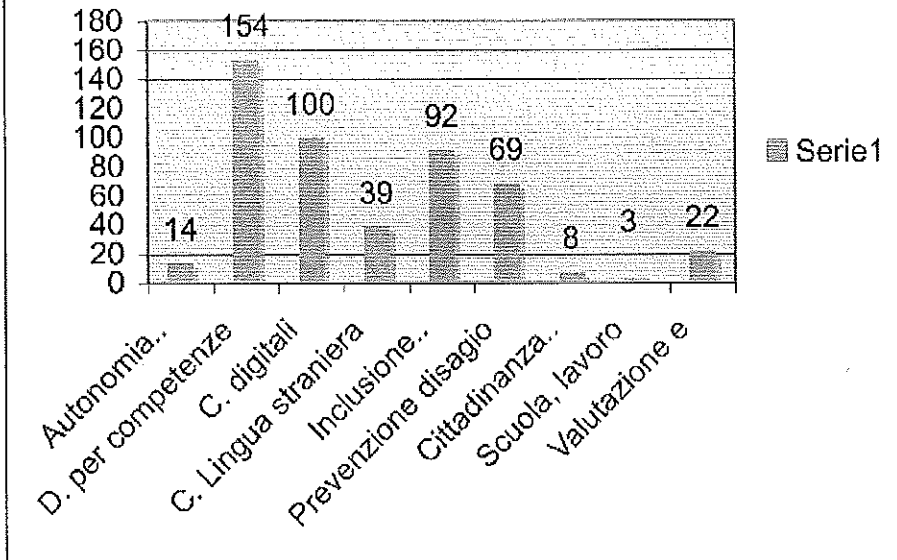
Richieste di formazione dei docenti della rete della
Scuola Infanzia



Richieste di formazione docente della rete Scuola primaria



Richieste formazione docenti delle rete Sc.Secondaria I grado



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Concetta Spadaro